



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

**ELENCO DELLE DOMANDE D'ESAME PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALLA
VENDITA DI PRODOTTI FITOSANITARI**

Modulo 1

Nozioni legislative e amministrative

1) Che cosa sono i prodotti fitosanitari?

- a) Per prodotti fitosanitari si intendono le sostanze attive ed i preparati, nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore, contenenti una o più sostanze attive, destinati ad essere utilizzati per il controllo degli organismi nocivi delle colture, per il controllo delle piante infestanti nelle coltivazioni e per favorire o regolare le produzioni vegetali.
- b) qualsiasi sostanza o miscela nella forma in cui è fornita all'utilizzatore, costituita da, uno o più principi attivi, allo scopo di distruggere, eliminare, rendere innocuo, impedire l'azione o esercitare altro effetto di controllo su qualsiasi organismo nocivo compresi virus, patogeni fungini e insetti
- c) sono tutti i prodotti che vengono utilizzati per la difesa e la concimazione della piante agrarie ed ornamentali

2) fra le altre azioni cosa prevede il Decreto Legislativo n. 150/2012?

- a) l'adozione della difesa integrata obbligatoria
- b) il divieto di realizzare trattamenti fitosanitari
- c) l'obbligo di adottare strategie di lotta guidata

3) L'immissione in commercio e la produzione dei prodotti fitosanitari sono soggette ad una specifica autorizzazione?

- a) non necessitano di autorizzazione perché i prodotti fitosanitari sono di libera produzione e vendita
- b) sono soggette ad autorizzazione delle Aziende per la Tutela della Salute e delle ASL
- c) sono soggette ad autorizzazione del Ministero della Salute

4) E' obbligatorio registrare i trattamenti effettuati sulle colture agricole con prodotti fitosanitari ad uso professionale?

- a) sì, ma solo quando si utilizzano prodotti molto tossici, tossici o nocivi
- b) sì, sempre da parte dell'utilizzatore professionale
- c) no, è obbligatorio solo nel caso in cui il trattamento abbia procurato fastidio a qualcuno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

5) Il registro dei trattamenti deve essere compilato solo per i trattamenti effettuati nelle aziende agricole?

- a) sì, indipendentemente dalla coltura trattata
- b) no, anche per i trattamenti effettuati negli orti e giardini familiari
- c) no, anche per la difesa delle derrate alimentari e per gli impieghi extra-agricoli (verde pubblico, diserbo canali, sedi ferroviarie ecc.)

6) Nelle aziende agricole da chi deve essere compilato il registro dei trattamenti?

- a) dall'organizzazione professionale di categoria o dal commercialista
- b) dagli acquirenti, dagli utilizzatori professionali ovvero da persona diversa previa delega scritta o dai centri di assistenza agricola di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo numero 165/1999, previa notifica alla Azienda per la Tutela della Salute (ATS).
- c) da chi ha venduto il prodotto utilizzato per il trattamento

7) Per effettuare i trattamenti fitosanitari in modo da soddisfare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro il lavoratore deve:

- a) essere informato sul rispetto dell'orario di lavoro, formato a lavorare in qualsiasi circostanza atmosferica e addestrato a sopportare le fatiche
- b) essere informato dei rischi, formato sui rischi ed addestrato all'uso delle misure protettive
- c) partecipare ad un corso di informazione e di formazione dove alla sua conclusione deve apporre una firma obbligatoria sul registro di partecipazione

8) Colui che acquista, utilizza o detiene prodotti fitosanitari senza essere in possesso del certificato di abilitazione può essere sanzionato?

- a) no
- b) sì, con una sanzione amministrativa pecuniaria compresa da 5.000 euro a 20.000
- c) sì, ma solo se il lavoratore non è in possesso del patentino

9) Chi è responsabile di eventuali danni agronomici e ambientali o di intossicazione verso terzi che potrebbero verificarsi in seguito all'uso scorretto dei prodotti fitosanitari per uso professionale?

- a) chiunque abbia effettuato il trattamento in possesso dei necessari requisiti professionali ed il titolare del patentino che ha acquistato il prodotto fitosanitario
- b) chi ha venduto il prodotto
- c) solo chi ha effettuato il trattamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

10) Chi è responsabile di eventuali intossicazioni conseguenti al cattivo uso del DPI per la protezione delle vie respiratorie?

- a) chi non ha cambiato il filtro del DPI e si è dimenticato di leggere attentamente la nota informativa
- b) chi ha venduto il prodotto fitosanitario e non ha rilasciato un attestato di conformità CE, la nota informativa e una dichiarazione di conformità CE
- c) il datore di lavoro che ha acquistato il prodotto fitosanitario e chi, pur informato, formato e addestrato, ha utilizzato scorrettamente il DPI

Modulo 2

Nozioni sui prodotti fitosanitari e loro utilizzazione

Sezione: caratteristiche tecniche dei prodotti fitosanitari

1) Cosa sono i prodotti fitosanitari?

- a) prodotti impiegati per la concimazione
- b) prodotti che devono essere impiegati esclusivamente per la cura delle piante e comunque solo per gli usi riportati in etichetta
- c) prodotti antiparassitari per uso zootecnico

2) I prodotti fitosanitari per la protezione delle piante e delle derrate alimentari immagazzinate sono di libera vendita o soggetti ad autorizzazione?

- a) sono di libera vendita
- b) sono autorizzati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
- c) sono soggetti, da parte del Ministero della Salute, a controllo, autorizzazione e registrazione

3) Antiparassitari, fitofarmaci, pesticidi sono termini equivalenti?

- a) si
- b) no
- c) solo i primi due



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

4) Cosa sono i prodotti fitosanitari pronti all'impiego?

- a) le sostanze attive e i preparati, in pratica i prodotti commerciali formulati dall'industria, nella forma in cui sono forniti agli utilizzatori
- b) sono i preparati contenenti una o più sostanze attive acquistabili in qualsiasi negozio
- c) sono prodotti che non richiedono nessuna precauzione

5) Cosa si intende per sostanza attiva?

- a) il residuo massimo consentito negli alimenti
- b) elementi chimici e loro composti (allo stato naturale o sotto forma di prodotti industriali), microrganismi, virus compresi, che possiedono un'attività nei confronti degli organismi nocivi o dei vegetali
- c) un prodotto che può essere acquistato solamente da chi possiede il patentino

6) Nel campo dei prodotti fitosanitari, cosa si intende per "formulato"?

- a) una miscela di due sostanze attive
- b) la miscela ottenuta dopo solubilizzazione o sospensione in acqua di un prodotto fitosanitario
- c) prodotto commerciale che rappresenta la sostanza attiva, più i coadiuvanti ed i coformulanti e viene venduta dai rivenditori (distributori) autorizzati agli utilizzatori

7) Cosa sono i coformulanti?

- a) sostanze che riducono l'efficacia
- b) sostanze che favoriscono l'azione chimico-fisica della sostanza attiva
- c) sostanze che prolungano il tempo di sicurezza

8) Perché è importante conoscere l'attività della sostanza attiva?

- a) perché precisa se un prodotto è nocivo agli insetti ed acari utili
- b) perché indirizza l'agricoltore nella scelta in relazione alle malattie e fitofagi da combattere
- c) perché è la quantità minima utile per combattere i parassiti

9) Dove possono essere acquistati i prodotti fitosanitari?

- a) non esistono vincoli o autorizzazioni particolari per la loro vendita, si possono acquistare anche on line
- b) esclusivamente dai rivenditori autorizzati dalle Autorità sanitarie competenti per territorio
- c) in qualsiasi esercizio che commercializza prodotti per l'agricoltura, purché vengano venduti in confezioni sigillate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

10) Possono essere acquistati i prodotti fitosanitari in confezioni non sigillate o non originali?

- a) sì, purché non si tratti di prodotti classificati molto tossici, tossici o nocivi
- b) no, in nessun caso
- c) sì, purché il rivenditore ne garantisca la provenienza

11) Quando l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni può effettuare la raccolta?

- a) dopo il numero di giorni indicati sull'etichetta del prodotto con l'intervallo di sicurezza più lungo
- b) dopo il numero di giorni indicati per il prodotto più tossico
- c) non prima di 30 giorni

12) Quali sono alcuni requisiti tassativi per l'acquisto e il commercio dei prodotti fitosanitari?

- a) le confezioni devono essere esclusivamente in vetro integre, autorizzati dalla camera di commercio e etichettati in modo da garantire la tracciabilità del prodotto
- b) la confezione deve essere originale e integra, autorizzata ai sensi del DPR 290/2001 e etichettata secondo le norme comunitarie e nazionali (devono essere riportati almeno numero e data di registrazione del Ministero della Salute, etichettatura di pericolosità e intervallo di sicurezza)
- c) possono essere venduti sfusi a peso purché il rivenditore sia autorizzato

13) L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la concentrazione di impiego?

- a) non varia
- b) diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni
- c) diminuisce riducendo le quantità di acqua impiegata

14) Chi è responsabile di eventuali intossicazioni durante il trattamento per il cattivo uso della maschera, impiegando prodotti pericolosi per la salute?

- a) il possessore dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo che effettua il trattamento
- b) chi ha commissionato il trattamento
- c) il distributore autorizzato che ha venduto il prodotto all'utilizzatore professionale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

15) Un prodotto fitosanitario può essere impiegato come tale?

- a) sì, sempre
- b) no, mai
- c) solamente nei casi in cui sia riportato in etichetta

16) Cosa sono i metaboliti di un prodotto fitosanitario?

- a) solventi
- b) prodotti di trasformazione
- c) adesivanti

17) Chi è responsabile di eventuali danni che potrebbero verificarsi in seguito all'uso di prodotti fitosanitari in modo non conforme alle indicazioni riportate in etichetta?

- a) chi esegue il trattamento
- b) chi ha prodotto l'antiparassitario
- c) chi ha venduto il prodotto

18) Come devono essere conservati i prodotti fitosanitari per uso professionale?

- a) è sufficiente che siano tenuti separati da alimenti e mangimi
- b) in un luogo appartato dell'abitazione
- c) in appositi locali o in appositi armadi ambedue da tenere chiusi a chiave

19) Possono essere prestati o regalati ad altre persone i prodotti fitosanitari per uso professionale?

- a) no, in nessun caso l'utilizzatore professionale è responsabile del corretto stoccaggio e utilizzo del prodotto
- b) solamente se si è certi che il loro impiego avvenga in modo corretto
- c) sì, se queste persone sono in possesso del patentino verde

20) L'abilitazione all'acquisto di prodotti fitosanitari per uso professionale viene rilasciata?

- a) dalle organizzazioni di categoria degli agricoltori a seguito di un corso di formazione
- b) dall'Amministrazione Provinciale competente dopo che è stata valutata (esame) la formazione dell'agricoltore
- c) dall'Azienda per la tutela della Salute (ATS) dopo aver effettuato una visita medica ed i relativi accertamenti sanitari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

21) L'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari:

- a) è necessaria per tutti i prodotti impiegati in agricoltura
- b) è necessaria per i prodotti per uso professionale
- c) è necessaria per i prodotti fitosanitari liquidi

22) I prodotti fitosanitari possono essere prodotti in qualsiasi officina luogo di produzione?

- a) si
- b) solo in officine farmaceutiche
- c) solo in stabilimenti autorizzati per la produzione di prodotti fitosanitari

23) Chiunque può distribuire i prodotti fitosanitari?

- a) si
- b) no, solo chi ha compiuto 18 anni
- c) no, solo chi ha compiuto 18 anni ed è in possesso dell'abilitazione alla vendita

24) Dove devono essere detenuti e venduti i prodotti fitosanitari?

- a) in un locale qualsiasi
- b) in un locale refrigerato
- c) in depositi e locali autorizzati separati da quelli utilizzati per il deposito o vendita di generi alimentari e mangimi

25) Quali responsabilità assume chi acquista prodotti fitosanitari per uso professionale?

- a) nessuna responsabilità se il prodotto viene impiegato da parenti
- b) è considerato responsabile solo se il prodotto viene impiegato da minorenni
- c) la responsabilità diretta di un'adeguata conservazione e impiego del prodotto

26) E' possibile acquistare prodotti fitosanitari per uso professionale senza recarsi dal venditore?

- a) no, l'acquisto può essere fatto solo di persona
- b) si purché siano ordinati nel rispetto delle disposizioni previste dalle norme di riferimento
- c) si è sufficiente consegnare il proprio patentino ad un incaricato affinché possa ritirare il prodotto dal rivenditore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

27) I prodotti fitosanitari autorizzati per uso professionale possono essere acquistati:

- a) da imprenditori agricoli professionali
- b) da utilizzatori professionali in possesso dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo
- c) da hobbisti a seconda dell'uso che viene fatto

28) Il non rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle indicazioni per la tutela della salute o dell'ambiente comporta:

- a) un richiamo per il possessore del patentino
- b) la sospensione del patentino per un periodo di tempo
- c) nessun tipo di provvedimento

29) L'acquisto dei prodotti fitosanitari per uso professionale deve:

- a) essere accompagnato da scontrino fiscale
- b) essere accompagnato da fatture di acquisto
- c) essere accompagnato da dichiarazione rilasciata dal rivenditore

30) cosa si intende per produzione primaria ai sensi del Regolamento (CE) 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002?

- a) tutte le fasi relative alla coltivazione di vegetali destinati al consumo umano
- b) tutte le fasi relative alla coltivazione ed alla raccolta per la successiva trasformazione di vegetali destinati all'alimentazione umana ed animale
- c) tutte le fasi della produzione, dell'allevamento o della coltivazione dei prodotti primari, compresi il raccolto, la mungitura e la produzione zootecnica precedente la macellazione e comprese la caccia e la pesca e la raccolta di prodotti selvatici

31) cosa si intende per prodotti primari?

- a) tutti i prodotti della produzione primaria ad esclusione dei prodotti dell'allevamento, della caccia e della pesca
- b) i prodotti della terra esclusi i prodotti selvatici, quali funghi, mirtilli, ecc
- c) i prodotti della produzione primaria che non sono stati trasformati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

32) quali pericoli devono essere identificati e gestiti nella produzione primaria?

- a) soltanto i pericoli chimici;
- b) soltanto i pericoli biologici e chimici;
- c) i pericoli chimici, biologici e fisici;

33) quali sono fra quelli sotto elencati i pericoli chimici?

- a) antiparassitari, metalli pesanti, micotossine;
- b) antiparassitari e salmonelle;
- c) antiparassitari, metalli pesanti, micotossine e materiale radioattivo;

34) cosa si intende per rischio?

- a) la funzione della probabilità e della gravità di un effetto nocivo per la salute, conseguente alla presenza di un pericolo;
- b) la funzione della gravità di un effetto nocivo per la salute, conseguente alla presenza di un pericolo, ad esclusione dei pericoli fisici;
- c) la funzione della gravità di un effetto nocivo per la salute, conseguente alla presenza di un pericolo, ad esclusione dei pericoli microbiologici;

35) Gli operatori della produzione primaria devono tenere le registrazioni dell'insorgenza di qualsiasi malattia o infestazione sui prodotti vegetali che producono o raccolgono?

- a) si sempre
- b) mai
- c) sì, ma solo se le malattie o le infestazioni possono incidere sulla sicurezza dei prodotti di origine vegetale o animale;

36) Gli operatori della produzione primaria devono tenere e conservare registrazioni delle misure adottate per il controllo dei pericoli?

- a) si sempre
- b) mai
- c) sì, in modo appropriato, per un periodo di tempo adeguato e commisurato alle dimensioni dell'impresa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

37) cosa si intende per rintracciabilità ai sensi del Regolamento (CE) 178/2002?

- a) la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento
- b) la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento, di un mangime o di animali destinati alla produzione alimentare
- c) la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento, di un mangime, di un animale destinato alla produzione alimentare o di una sostanza destinata o atta ad entrare a far parte di un alimento o di un mangime attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione

38) quali sono i prodotti primari che sono immessi sul mercato o che probabilmente lo saranno che debbono essere adeguatamente etichettati o identificati, al fine di agevolarne la rintracciabilità?

- a) tutti i prodotti primari destinati al consumo umano ed animale
- b) tutti i prodotti primari destinati al consumo umano ed animale, compresi gli animali vivi prima della macellazione, quelli morti provenienti dalla caccia e dalla pesca e compresi i prodotti selvatici
- c) tutti i prodotti destinati al consumo umano

39) un produttore primario è obbligato ad avere sistemi e/o procedure scritte tali che gli permettano di risalire a chi abbia fornito loro un prodotto primario, compresi gli animali vivi e a quali imprese gli stessi hanno fornito i loro prodotti?

- a) si sempre
- b) si sempre, ma soltanto per i prodotti di origine vegetale
- c) si sempre, ad esclusione dei prodotti destinati all'alimentazione degli animali

Sezione: etichettatura dei prodotti fitosanitari

1) Alcuni prodotti fitosanitari possono essere impiegati per trattamenti di zone non agricole?

- a) si
- b) no
- c) solo quando è indicato in etichetta

2) Un prodotto aficida può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?

- a) no, solo per le colture indicate in etichetta
- b) può essere impiegato solamente in base all'esperienza
- c) si, in quanto è un prodotto specifico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

3) E' corretto impiegare prodotti fitosanitari a dosi più alte di quelle massime indicate in etichetta?

- a) no
- b) si
- c) solamente se miscelati

4) E' possibile impiegare prodotti fitosanitari per scopi diversi da quelli indicati in etichetta?

- a) no vanno impiegati solamente per le colture e avversità per cui sono autorizzati
- b) possono essere impiegati per altri scopi solamente se consigliati dal venditore
- c) si solo se è realmente necessario

5) E' possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?

- a) si, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità riportate in etichetta
- b) si, sempre
- c) no, mai

6) Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per un trattamento bisogna:

- a) leggere attentamente la voce "compatibilità" sulle due etichette o leggere le informazioni utili sulla scheda di dati di sicurezza
- b) preparare due soluzioni distinte e poi unirle per vedere che cosa succede
- c) preparare una dose doppia di acqua perché i prodotti sono due

7) Il venditore deve sempre fornire la scheda di dati di sicurezza dei prodotti fitosanitari venduti?

- a) si, sempre
- b) no, non è obbligatorio
- c) si, al primo acquisto ovvero a richiesta dell'utilizzatore professionale e ogni qualvolta viene venduto un prodotto di nuova registrazione o rietichettato;

8) Un prodotto fitosanitario registrato per difendere le colture floreali da una specifica malattia fungina, si può impiegare anche sulla vite contro lo stesso patogeno?

- a) si, solo se il campo è vicino
- b) no, se non è ammesso in etichetta
- c) no, perché bisognerebbe impiegarne troppo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

9) L'indicazione riportata in un'etichetta di un antiparassitario di una dose di 1,5 litri per ettaro equivale a:

- a) 1,5 litri per 100 litri d'acqua
- b) 1,5 litri per 1000 metri quadrati di terreno
- c) 0,75 litri per 5000 metri quadrati di terreno

10) Nel caso si debbano trattare 9000 metri quadrati di terreno e la dose prescritta in etichetta sia di un litro per ettaro si dovrà:

- a) usare comunque un litro
- b) usare 0,9 litri e conservare il residuo
- c) gettare 0,1 litri e preparare la soluzione

11) In riferimento ai prodotti fitosanitari autorizzati ritirati o revisionati, esistono delle informazioni elettronicamente accessibili al pubblico rese disponibili dalle autorità competenti

- a) no
- b) sì, sul sito web del Ministero della Salute nella banca dati prodotti fitosanitari
- c) non sono necessarie basta rivolgersi al rivenditore

12) Nel caso di acquisto di un prodotto fitosanitario la cui autorizzazione sia stata revocata ed il prodotto stesso sia ancora utilizzabile per un periodo limitato:

- a) l'utilizzatore deve informarsi autonomamente circa le limitazioni previste
- b) esiste l'obbligo di informazione da parte del rivenditore verso l'utilizzatore circa le limitazioni previste
- c) se il prodotto è in commercio significa che è utilizzabile

Sezione: trattamenti

1) Quali precauzioni occorre adottare effettuando trattamenti in prossimità di strade, abitazioni, corsi d'acqua e colture confinanti?

- a) nessuna precauzione se il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente
- b) nessuna precauzione in assenza di vento
- c) attenersi alle distanze di sicurezza previste dalla normativa e prendere tutte le precauzioni affinché la nube irrorante non fuoriesca dall'appezzamento irrorato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

2) Cosa si intende per intervallo di sicurezza per le colture agricole?

- a) intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra il primo trattamento e la raccolta
- b) l'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e la raccolta.
- c) l'intervallo di tempo, espresso in giorni, dopo il quale diventa accessibile il terreno

3) In caso di prodotti vegetali destinati alla trasformazione industriale, surgelati, congelati ecc.. si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza?

- a) no, se i prodotti vengono lavati con acqua bollente
- b) si
- c) no

4) Cosa bisogna fare delle sementi trattate con prodotti fitosanitari avanzate dalla semina?

- a) destinarle all'alimentazione animale
- b) considerarle rifiuti pericolosi e smaltirle secondo quanto previsto dalla normativa sui rifiuti
- c) interrarele

5) Cos'è il Limite Massimo di Residui (LMR)?

- a) la quantità massima di formulato che può essere versata nel terreno
- b) la quantità di formulato che può essere tollerata dalla coltura
- c) la concentrazione massima ammissibile di residui di antiparassitari in o su alimenti o mangimi

6) Con i prodotti fitosanitari a base di insetticidi possono essere trattati gli animali domestici?

- a) solamente se non danno latte
- b) no, mai
- c) solo una volta all'anno

7) Se si rende necessario eseguire un trattamento in prossimità della raccolta quale tipo di prodotto occorre impiegare?

- a) un prodotto fitosanitario non molto tossico, tossico o nocivo
- b) un prodotto fitosanitario che possiede un intervallo di sicurezza molto breve, rispettando tale intervallo
- c) qualsiasi prodotto fitosanitario purché il prodotto raccolto venga lavato accuratamente prima della vendita



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

8) Cos'è il Registro dei trattamenti ?

- a) un quaderno dove si annotano le ore lavorate dedicate ai trattamenti con prodotti fitosanitari
- b) un registro richiesto dalla Guardia di Finanza per controllare i rivenditori di sostanze chimiche per trattamenti in agricoltura
- c) un registro dove vengono annotate tutte le informazioni relative ai trattamenti effettuati durante l'anno su ogni appezzamento o coltura

9) I prodotti fitosanitari non più utilizzabili devono:

- a) essere conservati per almeno due anni per la progressiva inattivazione
- b) essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento di rifiuti pericolosi
- c) essere eliminati con i rifiuti solidi urbani o sotterrati in un terreno trattato con lo stesso prodotto fitosanitario

10) I contenitori usati dei prodotti fitosanitari possono essere eliminati con i rifiuti solidi urbani?

- a) si
- b) no
- c) solo nei Comuni con inceneritori

11) Quali parametri devono essere considerati per decidere come smaltire un contenitore usato di prodotto fitosanitario?

- a) la classificazione del prodotto fitosanitario e le indicazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza
- b) il materiale di cui è fatto (plastica, metallo, cartone, ecc.) il quantitativo contenuto e la capacità
- c) il numero di "vuoti" prodotti in un anno, il loro peso e volume di ingombro

12) Cosa può succedere se vengono contaminati con prodotti fitosanitari canali di irrigazione, corsi d'acqua, pozzi?

- a) si possono avere effetti nocivi per i pesci, gli animali e l'uomo
- b) nulla
- c) nulla se i prodotti usati non sono classificati come pericolosi per la salute



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

13) Qualora si verificano incidenti che possono provocare lo sversamento nell'ambiente di ingenti quantità di prodotti fitosanitari, cosa è opportuno fare?

- a) avvertire immediatamente ARPAS o il Dipartimento di prevenzione e i vigili del fuoco, cercando nel frattempo di limitare il più possibile la dispersione del prodotto e seguendo quanto riportato nella scheda di dati di sicurezza
- b) evitare che qualsiasi persona entri in contatto con la sostanza fuoriuscita e disperdere il più possibile il prodotto lontano dai luoghi abitati
- c) allontanarsi immediatamente dal luogo dell'incidente ed avvertire quanto prima la Guardia Forestale

14) E' opportuno irrorare una coltura in presenza di vento?

- a) sì, comunque
- b) sì, osservando l'anemometro o tracciati di fumo
- c) no, comunque

15) Quali rischi possono provenire dalla scorretta gestione dei contenitori di prodotti fitosanitari?

- a) nessuno
- b) solo un deturpamento del paesaggio
- c) intossicazioni a coloro che li riutilizzano ed inquinamenti delle acque e del suolo

16) Dove è opportuno manipolare i prodotti fitosanitari immediatamente prima dell'impiego?

- a) in un locale con porta munita di serratura, separato dall'abitazione
- b) su un tavolo sotto una tettoia nelle vicinanze dell'abitazione
- c) all'aperto, in assenza di vento, nel luogo più vicino possibile al campo da trattare

17) Dovendo fare un trattamento su colture ortive a raccolta a scalare:

- a) bisogna sempre rispettare l'intervallo di sicurezza
- b) non bisogna rispettare i tempi di carenza in quanto la raccolta è frazionata nel tempo
- c) bisogna rispettare i tempi di carenza soltanto per l'ultima raccolta

18) Se si effettuano trattamenti della frutta in post - raccolta prima di immetterla sul mercato è necessario:

- a) rispettare assolutamente l'intervallo di sicurezza
- b) pulirla meccanicamente
- c) lavarla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

19) Quando si effettuano trattamenti con formulati in soluzione è opportuno:

- a) scaricare la soluzione avanzata nel più vicino fossato
- b) preparare il quantitativo di soluzione effettivamente necessario per il trattamento
- c) conservare la soluzione rimasta per buttarla appena possibile

20) Come è opportuno segnalare un campo trattato con prodotti fitosanitari?

- a) recintando adeguatamente tutti i campi trattati
- b) appendendo agli alberi i contenitori utilizzati
- c) applicando cartelli in numero sufficiente con avvertimenti idonei ai margini delle colture trattate

21) L'utilizzatore di prodotti fitosanitari che agisce per conto terzi è tenuto ad informare preventivamente il titolare dell'azienda agricola o dell'ente presso cui effettua il trattamento delle implicazioni sanitarie e ambientali derivanti dalla distribuzione del prodotto

- a) si sempre
- b) no
- c) solo nei casi in cui siano presenti rischi particolari

22) L'utilizzatore professionale è obbligato a segnalare il trattamento

- a) sì, in prossimità di aree potenzialmente frequentata dalla popolazione e quando espressamente indicato in etichettatura
- b) solo in caso di presenza di condizioni climatiche avverse
- c) non è tenuto a segnalare il trattamento

23) Che caratteristiche devono avere le aree dove viene preparata la miscela fitoiatrica:

- a) non devono possedere particolari caratteristiche
- b) devono essere all'aperto
- c) devono essere realizzate in modo da consentire la raccolta di sversamenti accidentali di prodotto, tipo battuto di cemento munito di tombino collegato a serbatoio di raccolta reflui, devono essere dotate di dispositivi per la raccolta degli imballaggi vuoti, devono essere dotate di strumenti per la pesatura, di acqua corrente lavello lavamani, lava occhi e doccia di emergenza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

24) E' necessario che l'azienda metta in atto misure e attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari in grado di limitare il fenomeno della deriva?

- a) si, sempre
- b) non è necessario
- c) solo nel caso siano presenti condizioni climatiche avverse durante la distribuzione della miscela

25) In caso di utilizzo non corretto del prodotto fitosanitario nella fase di distribuzione della miscela con rischio di fenomeni di deriva:

- a) all'utilizzatore professionale viene fatto un richiamo verbale
- b) l'utilizzatore professionale viene invitato a sospendere il trattamento
- c) all'utilizzatore professionale viene sospeso per un periodo di tempo il patentino da parte dell'autorità competente

26) I prodotti fitosanitari devo essere conservati:

- a) in deposito che consenta di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali, chiuso a chiave, dove non siano conservati alimenti o mangimi, ubicato in zona che tenga conto delle specifiche disposizioni per la tutela delle acque, sufficientemente arieggiato
- b) in deposito chiuso ad uso esclusivo
- c) in locale adeguato

27) Nel caso in cui durante il trasporto di prodotti fitosanitari si rompa una confezione come si deve procedere:

- a) chiedere l'intervento della ditta autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti
- b) chiamare i vigili del fuoco
- c) contenere lo sversamento con materiale adeguato, assorbente se il materiale versato è liquido, raccoglierlo in apposito contenitore per il successivo smaltimento provvedendo a identificare la tipologia di rifiuto presente nel contenitore.

28) Se a fine trattamento rimane una certa quantità di miscela fitoiatrica residua si procede:

- a) distribuendo quanto prima la miscela sulle colture per le quali il prodotto in uso è autorizzato garantendo il rispetto di tutte le indicazioni contenute in etichetta, oppure si smaltisce come rifiuto
- b) immettendo il residuo in fognatura
- c) conservandola nel serbatoio dell'irroratrice per una successiva applicazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

29) Quando a fine trattamento si procede con la pulizia interna dell'irroratrice è necessario:

- a) far scorrere acqua in abbondanza all'interno dell'irroratrice procedendo con tre lavaggi consecutivi
- b) far scorrere acqua all'interno dell'irroratrice immettendo le acque di lavaggio in fognatura
- c) far scorrere acqua all'interno dell'irroratrice utilizzando dei dispositivi che consentano la raccolta per il successivo smaltimento come rifiuto attraverso ditta autorizzata, non effettuare le operazioni di lavaggio in prossimità di aree sensibili quali corsi d'acqua e pozzi

30) Quali sono i provvedimenti per l'utilizzatore professionale conseguenti all'uso di un prodotto fitosanitario revocato:

- a) viene invitato a distruggere la merce trattata
- b) revoca del patentino e sanzione amministrativa da parte dell'autorità competente
- c) viene invitato a motivare la scelta effettuata

31) Nel caso di utilizzo di un prodotto fitosanitario da parte di un conto terzista in ambito extra agricolo è necessario

- a) annotare il trattamento sul registro dei trattamenti
- b) non è necessario annotare il trattamento sul registro essendo in ambito extra agricolo
- c) annotare il trattamento solo nel caso in cui siano utilizzati prodotti pericolosi per l'ambiente

Modulo 3

Nozioni su difesa integrata

1) A cosa serve un prodotto fitosanitario insetticida?

- a) combattere gli insetti degli animali
- b) combattere malattie crittogame
- c) combattere gli insetti dannosi alle piante agrarie e alle derrate alimentari

2) Cosa sono i fungicidi?

- a) sono un sinonimo di anticrittogamici
- b) prodotti che distruggono i funghi velenosi
- c) prodotti che controllano l'umidità delle fungaie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

3) Prodotti fitosanitari a base di fungicidi possono essere utilizzati per il trattamento dei suoli?

- a) no, mai
- b) si, quelli registrati per tale uso
- c) solo se vi sono anche erbe infestanti

4) Cosa si intende per fitotossicità dei prodotti fitosanitari?

- a) il danno provocato alle piante
- b) il danno provocato ad animali e pesci
- c) il danno mortale per l'uomo

5) Gli insetti e gli acari presenti sulle colture sono tutti dannosi?

- a) no
- b) si
- c) no, se sono adulti

6) In quale gruppo si deve scegliere il prodotto da utilizzare per combattere gli afidi dannosi alle colture?

- a) insetticidi
- b) fungicidi
- c) acaricidi

7) A che cosa serve un prodotto fitosanitario acaricida?

- a) a combattere gli insetti parassiti degli animali
- b) a combattere le malattie crittogamiche
- c) a combattere gli acari dannosi alle colture e alle derrate alimentari

8) A che cosa serve un prodotto fitosanitario diserbante?

- a) a contenere lo sviluppo indesiderato delle erbe infestanti
- b) ad eliminare tutte le piante infestate da organismi nocivi
- c) al solo diserbo di fossi, canali e giardini



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

9) Cosa sono i fitoregolatori?

- a) prodotti per combattere le malattie crittogamiche
- b) prodotti impiegati per la concia delle sementi
- c) prodotti che promuovono o inibiscono determinati processi naturali delle piante

10) I prodotti per piante ornamentali (PPO) sono meno dannosi agli insetti e acari utili rispetto ai prodotti fitosanitari che necessitano di abilitazione all'acquisto e all'impiego?

- a) sono sempre tutti dannosi
- b) no, l'effetto sugli insetti ed acari utili non è legato alla classificazione tossicologica
- c) non sono mai dannosi

11) Quali sono i prodotti fitosanitari particolarmente pericolosi per le api?

- a) gli anticrittogamici
- b) gli erbicidi
- c) gli insetticidi

12) Le api possono essere dannose alla vite?

- a) si, quando rompono gli acini d'uva per succhiarne il succo zuccherino
- b) si, sempre
- c) no, mai

13) Che cosa si intende per selettività di un insetticida?

- a) la capacità di agire sugli insetti nocivi pur essendo di bassa tossicità per l'uomo
- b) la capacità di eliminare tutti gli insetti presenti nella coltura
- c) la capacità di agire nei confronti degli insetti nocivi, ma di rispettare il più possibile gli insetti utili naturalmente presenti nei campi coltivati

14) Che cosa sono gli insetti predatori?

- a) sono specie che si nutrono di insetti o acari dannosi alla colture agrarie
- b) sono insetti dannosi che vanno eliminati dalle colture agrarie
- c) è l'insieme degli insetti utili e dannosi che si possono trovare sulle colture agrarie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

15) Che cosa si intende per selettività di un diserbante?

- a) solo la coltura è danneggiata mentre le erbe infestanti sono risparmiate
- b) il prodotto rispetta la coltura agendo invece sulle erbe infestanti da controllare
- c) il prodotto rispetta gli insetti utili

16) Quale è la modalità di azione dei prodotti insetticidi e acaricidi?

- a) stimolazione delle difese naturali della pianta
- b) limitazione dell'accoppiamento tra maschi e femmine
- c) ingestione, contatto e asfissia

17) E' importante conoscere gli stadi di sviluppo degli insetti?

- a) sì, per definire l'epoca di intervento in relazione al prodotto impiegato
- b) no, non influisce sull'effetto del trattamento
- c) sì, perché gli insetticidi agiscono solo sulle larve e non sugli altri stadi di sviluppo

18) Qual è la caratteristica di un prodotto sistemico?

- a) la capacità di agire sistematicamente nei confronti di tutte le avversità presenti sulla pianta indipendentemente dal tipo di patogeno
- b) di non essere tossico per l'operatore che effettua il trattamento
- c) la capacità di essere assorbito dai tessuti vegetali, di trasferirsi nelle diverse parti della pianta e quindi combattere i patogeni non raggiungibili con prodotti che agiscono solo in superficie

19) Qual è l'epoca di intervento legata all'attività di un prodotto fungicida di copertura?

- a) preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione
- b) curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione
- c) eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste

20) In base alla modalità d'azione, quali erbicidi possono influire negativamente sulla coltura che segue quella trattata?

- a) disseccanti
- b) antigerminello residuali
- c) ad assorbimento fogliare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

21) Non rispettare l'epoca di intervento riportata sull'etichetta di un diserbante può dar luogo a:

- a) danni consistenti alla coltura o alla sua distruzione
- b) nessun danno perché i diserbanti vengono applicati solo in pre-semina
- c) danni consistenti soltanto se si interviene dopo una pioggia

22) In presenza di resistenza ad un insetticida, che cosa è opportuno fare?

- a) aumentare il dosaggio del prodotto in questione
- b) ripetere l'intervento con maggiore frequenza
- c) ricorrere a insetticidi con diverso meccanismo di azione o a mezzi alternativi come la confusione o il disorientamento sessuale

23) L'uso ripetuto degli stessi erbicidi può dar luogo:

- a) alla presenza di piante rinate della coltura precedente
- b) a malerbe resistenti agli erbicidi impiegati, che si diffondono con il tempo
- c) a malerbe che soffocano la coltura

24) Quali fenomeni si possono manifestare impiegando un erbicida a dose più alta di quella consigliata?

- a) aumento della produzione perché si eliminano tutte le infestanti
- b) nessuno, se dato in pre-emergenza
- c) fitotossicità per la coltura

25) Che cosa è la persistenza d'azione di un prodotto fitosanitario?

- a) la capacità di non essere asportato dalla pioggia
- b) la capacità di essere attivo nel tempo contro il parassita
- c) la capacità di agire anche durante il riposo vegetativo di una pianta

26) E' possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?

- a) no, mai
- b) sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità in etichetta
- c) sì, sempre



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

27) Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per un trattamento, cosa bisogna fare?

- a) preparare una dose doppia di acqua, perché i prodotti sono due
- b) preparare due soluzioni distinte e poi unirle per vedere che cosa succede
- c) leggere attentamente la voce "compatibilità" sulle due etichette o assumere informazioni adeguate

28) Quando l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni può effettuare la raccolta?

- a) dopo il numero di giorni indicato sul prodotto con il tempo di carenza più lungo
- b) dopo il numero di giorni indicato per il prodotto più tossico
- c) non prima di trenta giorni

29) Cosa si intende per difesa integrata?

- a) l'uso congiunto e razionale di mezzi agronomici, fisici, biologici e chimici
- b) l'insieme di antiparassitari e macchine
- c) l'insieme di più anticrittogamici e insetticidi

30) Qual è l'obiettivo prioritario della difesa integrata?

- a) è la produzione di colture difese con metodi che perturbino il meno possibile gli ecosistemi agricoli e che promuovano i meccanismi naturali di controllo fitosanitario
- b) favorire la produzione di prodotti integrali
- c) incentivare, attraverso aiuti economici, la costituzione di aziende ad indirizzo misto zootecnico e frutticolo-viticolo

31) Possono essere fatti i trattamenti a calendario (a cadenza fissa)?

- a) sì, se consigliati sul lunario
- b) no
- c) sì, se effettuati a scopo cautelativo senza tenere conto della presenza del parassita

32) Come avviene la valutazione della soglia di intervento?

- a) valutando la scadenza del precedente intervento fitosanitario
- b) attraverso monitoraggi e campionamenti di campo effettuati con procedura standard e ripetibile
- c) dividendo il numero di piante presenti nel campo coltivato per il numero di trattamenti fatti in un anno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

33) Le tecniche di agricoltura biologica possono essere utilizzate solo in agricoltura biologica?

- a) no, anche nell'agricoltura tradizionale, integrata, nonché nell'ambiente forestale e urbano
- b) sì, poiché bisogna aderire ad un regolamento comunitario specifico
- c) sì, perché lotta e agricoltura biologica sono la stessa cosa

34) Che cosa si intende per agricoltura biologica?

- a) una tecnica agricola in cui non si esegue mai nessun tipo di trattamento contro le avversità delle piante
- b) una tecnica agricola in cui, per la difesa delle colture, si impiegano e si adottano esclusivamente le prescrizioni previste dai regolamenti comunitari sull'agricoltura biologica
- c) un sistema di produzione compatibile con l'ambiente che per la difesa delle colture si basa sull'abolizione delle sostanze chimiche

35) Quali prodotti fitosanitari possono essere usati per la produzione biologica?

- a) nessuno
- b) solo quelli definiti "biologici"
- c) solo quelli indicati da un apposito regolamento

36) Per evitare danni alle api è sufficiente allontanare gli alveari da un frutteto prima di trattarlo con insetticidi?

- a) sì, è sufficiente
- b) no, bisogna anche evitare di trattare in periodi di fioritura e sfalcare le erbe sottostanti
- c) sì, ma di almeno 500 metri dall'area interessata al trattamento

37) Sono consentiti i trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti tossici per le api durante il periodo della fioritura?

- a) sì, su tutte le colture
- b) sì, con esclusione dei frutteti
- c) no, in nessun caso per non danneggiare gli insetti impollinatori



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

38) Qual è un possibile strumento di supporto utile alla prevenzione delle infezioni fungine e quindi indice della necessità di trattamenti?

- a) il controllo dei parametri meteorologici
- b) non esistono mezzi adatti
- c) lo studio del comportamento della fauna

Modulo 4

Nozioni sulle macchine per la distribuzione dei prodotti

1) Negli atomizzatori convenzionali, a cosa servono i deviatori di flusso?

- a) a regolare la portata agli ugelli
- b) a correggere la direzionalità del getto sulla vegetazione da trattare
- c) ad impedire il gocciolamento degli ugelli

2) La presenza sulla irroratrice di un serbatoio lava-impianto è importante per:

- a) consentire all'operatore di lavarsi con acqua pulita, in caso di contaminazione accidentale
- b) assicurare il corretto riempimento del serbatoio principale
- c) eseguire il lavaggio del serbatoio principale

3) Le macchine irroratrici a polverizzazione pneumatica in genere operano a:

- a) volume alto (700 – 1000 l/ha)
- b) volume medio (300 – 700 l/ha)
- c) volume basso (150 – 300 l/ha)

4) Operare a pressioni di esercizio elevate (superiori a 20 bar) risulta:

- a) rischioso, a causa della produzione di gocce fini soggette a deriva
- b) auspicabile, per incrementare la copertura sulla vegetazione
- c) consigliabile nel caso si operi in presenza di vento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

5) Il controllo funzionale obbligatorio delle macchine irroratrici ai sensi del DLGS 150/2012 è necessario per:

- a) fare meno trattamenti
- b) ridurre i tempi necessari per i trattamenti
- c) ottenere un elevato livello di sicurezza e di tutela della salute e dell'ambiente

6) Espone di più al rischio di contaminazione dell'operatore utilizzare una irroratrice:

- a) trainata
- b) portata
- c) a spalla

7) È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?

- a) no
- b) solo un lavaggio annuale
- c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti, manometri

8) Come si definisce la deriva?

- a) Trascinamento delle gocce della miscela fitoiatrica verso le parti più alte della chioma durante l'irrorazione delle colture arboree con dispositivi a basso volume
- b) Trasporto di una parte delle gocce erogate dall'irroratrice al di fuori dell'area trattata, dovuto alle correnti d'aria ambientali presenti nel momento in cui avviene la distribuzione della miscela sulla coltura
- c) Modifica nella disposizione del sistema di tubazione di un'irroratrice

9) Cosa si intende per controllo funzionale periodico di una macchina per la distribuzione dei prodotti fitosanitari?

- a) La verifica della conformità alle norme CE da parte di un organismo certificato
- b) Operazione consistente in una regolazione strumentale dell'irroratrice da eseguire presso i centri prova autorizzati, tramite idonee attrezzature (banchi prova) per adattare l'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali
- c) La verifica che le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari soddisfino una serie di requisiti, indicati nell'allegato II del Piano d'Azione Nazionale, al fine di garantire un elevato livello di sicurezza e di tutela della salute umana e dell'ambiente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

10) Che finalità ha l'operazione di regolazione o taratura?

- a) Garantire la distribuzione della corretta quantità di miscela fitoiatrica in funzione delle specifiche realtà colturali aziendali, nonché il mantenimento della loro efficienza, per ottenere un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana e dell'ambiente
- b) La taratura del manometro e del sistema di filtrazione della miscela fitoiatrica
- c) La verifica della rispondenza della strumentazione della trattrice in funzione dei principali parametri operativi dell'irroratrice sui quali è possibile intervenire con la regolazione

11) A chi viene rilasciato l'attestato di conformità

- a) Al titolare dell'azienda in caso di ricorso al contoterzismo
- b) Rimane presso il Centro e può esserne richiesta copia in caso di controlli a carico dell'utilizzatore
- c) All'utilizzatore dell'irroratrice nel momento del superamento del controllo funzionale riferito alla macchina controllata

12) L'utilizzatore abituale dell'irroratrice deve essere presente durante il controllo funzionale?

- a) No, perché potrebbe essere di intralcio alle operazioni
- b) Sì, perché assistendo può meglio comprendere il funzionamento dell'irroratrice e le sue modalità di utilizzo
- c) Sì, perché è l'unico autorizzato ad azionare i comandi dell'irroratrice

13) La verifica dell'uniformità di distribuzione consente di:

- a) Stabilire una pressione di esercizio standard che consenta la distribuzione di una certa portata per gruppi di colture omogenee
- b) Determinare il volume adeguato per distribuire per ogni trattamento la stessa quantità di prodotto
- c) Calibrare la distribuzione evitando di irrorare oltre l'altezza massima delle piante per le colture arboree e assicurare l'omogeneità della distribuzione orizzontale nelle colture erbacee

14) La trattrice con la quale viene effettuata la regolazione strumentale:

- a) Può essere diversa da quella impiegata per i trattamenti a patto che sia omologata alla circolazione stradale
- b) Anche se non è quella utilizzata in azienda per i trattamenti, deve essere della stessa marca e modello
- c) Deve essere quella utilizzata in azienda per i trattamenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

Modulo 5

Approfondimenti agronomici

1) Cosa può provocare la pratica della monocoltura con impiego di prodotti fitosanitari?

- a) l'accumulo nel terreno di prodotti fitosanitari ed il selezionarsi di erbe infestanti
- b) l'aumento di produzione
- c) il miglioramento della struttura del terreno

2) A cosa è dovuta la "stanchezza" del terreno?

- a) alle troppa lavorazioni meccaniche
- b) all'uso continuo di geodisinfestanti
- c) al continuo ripetersi della stessa coltura sullo stesso terreno

3) Come si manifesta la "stanchezza" del terreno

- a) con la diminuzione progressiva e costante della produzione e l'aumento delle malattie parassitarie in genere
- b) con l'aumento di tutte le erbe infestanti
- c) con l'accresciuta richiesta di acqua da parte della coltura

4) Quali organi della vite vengono colpiti dalla peronospora?

- a) tutte le parti verdi
- b) le foglie
- c) il grappolo

5) Su quali di questi organi l'oidio produce i danni maggiori?

- a) sul tronco
- b) sui tralci
- c) su foglie e grappoli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

6) Quante generazioni presenta la Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)?

- a) due
- b) tre
- c) cinque

7) Cosa sono gli Eriofidi?

- a) acari
- b) batteri
- c) virus

8) Quali parti dell'olivo vengono maggiormente colpite dagli attacchi della crittogama Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*)

- a) la pagina superiore delle foglie
- b) i frutti
- c) le radici

9) In condizioni normali, nei nostri ambienti, quanti interventi conviene effettuare contro l'Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*)?

- a) tre (in inverno)
- b) due (inizio primavera – dopo le prime piogge autunnali)
- c) uno (in estate)

10) Gli attacchi dell'acaro rosso si controllano sempre con interventi chimici?

- a) si
- b) no, possono essere impiegate tecniche di difesa biologica con antagonisti naturali
- c) solo quando la temperatura supera i 20 °C

11) Quali vantaggi comporta il diserbo meccanico in pre-emergenza in sostituzione di quello chimico?

- a) economici
- b) ambientali
- c) economici ed ambientali insieme



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

12) Un'erba infestante esercita un'azione parassitaria?

- a) si
- b) no
- c) non necessariamente

13) Può una coltura diventare un'infestante per la coltura che segue?

- a) si, sempre
- b) no, mai
- c) si, è possibile

14) Che cos'è la regola dei "tre dieci"?

- a) un metodo per stimare l'inizio dell'infezione peronosporica ed il momento per effettuare il relativo trattamento
- b) un metodo per ricordare il sesto d'impianto della vite
- c) la proporzione che deve essere mantenuta tra insetticidi, fungicidi ed acaricidi usati sulla vite

15) Su quale generazione è preferibile intervenire per combattere la Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)?

- a) sulla prima generazione
- b) sulla seconda generazione
- c) sulla terza generazione

16) Secondo i criteri di difesa integrata obbligatoria, quando bisogna effettuare un trattamento chimico contro la Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*)?

- a) un mese prima della raccolta
- b) all'allegagione
- c) al superamento della soglia d'intervento

17) Le trappole cromotropiche di colore giallo possono essere di aiuto per:

- a) segnalare la presenza di tripidi nocivi alle colture agrarie
- b) catturare massivamente le popolazioni giovanili di coleotteri
- c) monitorare l'andamento delle popolazioni di emitteri (cocciniglie) e ditteri (mosche) dannosi alle colture agrarie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

18) Quale stadio vitale degli oziorrinchi (coleotteri curculionidi) è più dannoso sia alle colture che alle derrate alimentari immagazzinate?

- a) larve
- b) adulti
- c) pupe

19) Una azienda agricola che attua la difesa integrata obbligatoria è tenuta a rispettare i disciplinari per la produzione integrata approvati dalla propria regione.

- a) No, applica i criteri indicati nell'allegato III del Decreto Legislativo n. 150/2012
- b) Non sempre
- c) Sì, sempre

20) Per la difesa dagli attacchi di cocciniglia cotonosa in agricoltura biologica che cosa si può utilizzare?

- a) Solo oli bianchi non attivati con altri insetticidi di sintesi
- b) Insetti fitofagi
- c) Insetti predatori e parassitoidi

21) Quali differenze ci sono tra difesa integrata volontaria e difesa integrata obbligatoria?

- a) Nessuna, sono la stessa cosa
- b) La prima prevede il rispetto di disciplinari di produzione specifici, la seconda no
- c) La seconda prevede il rispetto di disciplinari di produzione specifici, la prima no

22) Quali sono gli stadi di sviluppo degli insetti maggiormente suscettibile ai prodotti fitosanitari che interferiscono sulla sintesi di chitina ?

- a) uova e larve
- b) adulti
- c) larve e adulti

23) Quali sono i supporti tecnici di cui le aziende agricole devono disporre o a cui devono avere accesso per poter applicare i principi generali della difesa integrata obbligatoria?

- a) dati fenologici, meteorologici e fitosanitari
- b) quaderno di campagna aggiornato
- c) schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari utilizzati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

24) Dove è possibile reperire i bollettini fitosanitari delle principali colture agrarie toscane?

- a) sui quotidiani locali
- b) su internet, all'interno del portale Agroambiente.info
- c) sulla TV la domenica mattina nella trasmissione Linea Verde

25) Che finalità hanno i dati dei monitoraggi e dei modelli e i bollettini fitosanitari?

- a) impongono quando trattare
- b) informano sulle evoluzioni delle principali avversità nelle varie aree agricole regionali
- c) informano sui pericoli derivanti dall'uso di prodotti fitosanitari

26) Cosa sono i sistemi a supporto delle decisioni e i modelli teorici di sviluppo delle avversità?

- a) sono strumenti complessi che simulano lo sviluppo delle avversità delle diverse colture agrarie e che utilizzano l'elaborazione di dati agrometeorologici
- b) sono strumenti che simulano lo sviluppo delle condizioni meteorologiche nelle varie aree agricole regionali
- c) sono strumenti che consentono all'azienda di realizzare trattamenti fitosanitari di precisione contro le principali avversità delle colture agrarie

27) A che cosa servono le previsioni meteorologiche?

- a) a verificare gli eventi meteorologici avvenuti nella settimana precedente alla data di emissione.
- b) a programmare le operazioni colturali, compresi i trattamenti fitosanitari
- c) a conoscere la piovosità del mese successivo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

Modulo 6

Approfondimenti sui rischi ambientali e per la salute

Sezione rischi ambientali

1) tra le seguenti fasi di utilizzo dei prodotti fitosanitari:

- durante il trasporto e la conservazione;
- durante la preparazione della miscela;
- distribuzione della miscela;
- quando, terminato l'utilizzo del prodotto, si puliscono le attrezzature utilizzate e si devono smaltire i rifiuti quali contenitori vuoti, prodotti scaduti ed acque di lavaggio delle attrezzature, materiale e/o indumenti contaminati

quando può esserci rischio di inquinamento dell'ambiente?

- a) solo durante il trasporto e la conservazione
- b) solo nel momento della distribuzione
- c) in tutte le fasi sopra elencate

2) La distanza a cui le correnti aeree possono trasportare i prodotti fitosanitari al momento della loro distribuzione è influenzata dalle dimensioni delle particelle e/o dalle condizioni metereologiche?

- a) solo dalle dimensioni delle particelle
- b) solo dalle condizioni metereologiche
- c) sia dalle dimensioni delle particelle che dalle condizioni metereologiche

3) Quale raggio minimo deve avere la zona di tutela assoluta (cioè l'area immediatamente circostante il punto di captazione delle acque per l'acquedotto che deve essere adeguatamente protetta e adibita esclusivamente ad opere di presa)?

- a) 50 metri di raggio dal punto di captazione delle acque
- b) 10 metri di raggio dal punto di captazione delle acque
- c) 35 metri di raggio dal punto di captazione delle acque

4) Quale tipo di rischio per la tutela dell'ambiente indica la frase di rischio "H400"?

- a) altamente tossico per gli organismi acquatici
- b) può provocare a lungo termine effetti negativi sulle coltivazioni
- c) tossico per la fauna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

5) Le acque di lavaggio delle macchine irroratrici o di qualsiasi altra attrezzatura impiegata nei trattamenti possono essere scaricate nella rete fognaria?

- a) solo a seguito del rilascio di una specifica autorizzazione
- b) no
- c) si

6) Quale delle seguenti caratteristiche del prodotto fitosanitario riducono le ricadute negative sull'ambiente dovute all'uso dei prodotti fitosanitari?

- a) solo una veloce biodegradazione e conseguente ridotta persistenza nell'ambiente;
- b) solo un' alta selettività nei confronti degli insetti e di organismi utili come predatori, parassiti e pronubi;
- c) entrambi le caratteristiche elencate ai punti a) e b)

7) Nelle etichette dei prodotti fitosanitari sono riportate informazioni utili ad un corretto utilizzo degli stessi anche per la tutela dell'ambiente?

- a) si sempre
- b) no
- c) solo per alcuni tipi di prodotti

8) Per una migliore tutela dell' ambiente quando è da preferire l'utilizzo di prodotti fitosanitari caratterizzati da una veloce biodegradazione e conseguente ridotta persistenza nell'ambiente?

- a) sempre
- b) solo nel caso si vogliono tutelare specifici organismi
- c) mai

9) Quali tra le seguenti buone prassi da attuarsi a conclusione del trattamento è utile ai fini della tutela dell' ambiente acquatico?

- a) non versare l'eventuale residuo di prodotto in fossi o canali;
- b) lavare accuratamente l'irroratrice all'interno ed all' esterno
- c) togliere e pulire i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) utilizzati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

10) Quale delle seguenti azioni contribuiscono ad una efficace prevenzione dell' inquinamento?

- a) la corretta scelta del mezzo di trattamento
- b) la manutenzione del mezzo di trattamento
- c) la combinazione della corretta scelta e dell' efficace manutenzione del mezzo di trattamento

11) Quale delle seguenti buone prassi per la distribuzione della miscela contribuiscono ad una efficace prevenzione dell' inquinamento?

- a) indossare Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) specifici per la manipolazione delle miscele;
- b) in caso in cui si verifichi una leggera ventilazione disporsi sempre in modo che il prodotto si disperda alle spalle;
- c) evitare versamenti o gocciolamenti dal serbatoio dell' irroratrice durante il trasporto ed interrompere il getto dell'irroratore nel passaggio da un filare all'altro

12) Il rivenditore deve consegnare all'acquirente la scheda dei dati di sicurezza che contiene le informazioni necessarie sulle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche e di pericolo per l'ambiente necessarie per una corretta e sicura manipolazione del prodotto?

- a) si
- b) no
- c) solo per alcuni tipi di prodotti

Sezione rischi per la salute e tutela degli operatori agricoli

1) Cosa significa il parametro della Dose Letale 50% (DL50)?

- a) il 50% del prodotto che può essere letale
- b) la dose minima che uccide il 50% degli animali di laboratorio sottoposti a trattamento
- c) la dose da diluire al 50% per avere un'azione letale

2) Nella manipolazione dei prodotti fitosanitari per uso professionale, l'operatore si può far aiutare:

- a) da chiunque
- b) da una persona munita di patentino
- c) solo da un familiare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

3) Attraverso quali vie può avvenire un'intossicazione acuta?

- a) solamente per ingestione
- b) attraverso la pelle, per ingestione e attraverso l'apparato respiratorio
- c) solamente attraverso la pelle

4) Al termine dei trattamenti cosa occorre fare prima di mangiare, bere, fumare o compiere atti fisiologici?

- a) nel caso in cui siano stati distribuiti prodotti non molto tossici, tossici e nocivi non occorre adottare alcuna precauzione
- b) togliersi sempre gli indumenti protettivi e lavarsi accuratamente
- c) riposarsi alcune ore per non affaticare l'organismo

5) Usando i prodotti fitosanitari, se capita di contaminarsi con il prodotto, quali precauzioni bisogna seguire?

- a) è sufficiente cambiare gli indumenti protettivi
- b) sospendere il lavoro, lavarsi accuratamente e cambiarsi gli indumenti
- c) spogliarsi ed asciugarsi con un panno

6) Come si deve comportare l'operatore al termine di ogni trattamento?

- a) lavarsi le mani e mangiare
- b) spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone
- c) nessuna precauzione perché al termine dei trattamenti non si corre alcun pericolo

7) Quale manutenzione richiede la maschera che viene usata durante i trattamenti?

- a) deve essere semplicemente lavata dopo l'uso
- b) svitare il filtro, lavarla dopo l'uso e sostituire frequentemente il filtro seguendo le indicazioni del produttore
- c) deve essere revisionata almeno una volta l'anno

8) L'utilizzatore di una maschera con filtro combinato: antigas efficace contro i vapori organici e antipolvere deve:

- a) controllare sul filtro la data di scadenza
- b) non deve accertarsi della data di scadenza se non è mai stato usato
- c) può ritenersi irrilevante l'indicazione della data di scadenza sul filtro



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

9) In che tipo di trattamento fitosanitario si può utilizzare la maschera con filtro antipolvere:

- a) in caso di trattamento con prodotti granulari o polveri utilizzati tal quali senza miscelazione
- b) solo durante la preparazione e per l'accesso al deposito fitofarmaci
- c) solo nelle prime ore del giorno

10) L'utilizzatore di maschere con filtri combinati (antigas/antipolvere) deve accertarsi che il flusso d'aria all'ingresso

- a) incontra prima il filtro antigas
- b) incontra prima il filtro antipolvere
- c) incontra indifferentemente prima un tipo e poi l'altro filtro

11) Se un operatore deve proteggere le vie respiratorie dall'inalazione di vapori di un prodotto fitosanitario, deve fare uso di un filtro (efficace contro i vapori organici)

- a) contrassegnato dal colore marrone (A)
- b) contrassegnato dal colore grigio (B)
- c) contrassegnato dal colore giallo (E)

12) Con quale colore è contrassegnato un filtro per vapori organici?

- a) marrone
- b) grigio
- c) verde

13) Con quale colore è contrassegnato un filtro per polveri?

- a) giallo
- b) bianco
- c) marrone

14) Con quali colori è contrassegnato un filtro combinato per vapori organici e polveri?

- a) grigio bianco
- b) marrone bianco
- c) marrone grigio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

15) A parità di efficacia dei filtri impiegati con quale tipo di maschera si ottiene una migliore protezione delle vie respiratorie?

- a) semi maschera
- b) facciale filtrante
- c) facciale intera o casco

16) Come è consigliabile che sia la tuta protettiva degli addetti ai trattamenti?

- a) di fattura comune, preferibilmente in tessuto
- b) di qualsiasi tipo purché pulita
- c) scelta in base allo stato fisico del prodotto da utilizzare

17) Se si contamina con un prodotto concentrato una tuta protettiva in tessuto, cosa bisogna fare?

- a) riporla in un armadio, fino alla prossima utilizzazione
- b) seguire le indicazioni di lavaggio del DPI
- c) considerarla un rifiuto pericoloso ed avviarla allo smaltimento

18) Per proteggere le mani durante l'impiego dei prodotti fitosanitari è opportuno utilizzare guanti in:

- a) pelle
- b) tessuto
- c) gomma nitrilica

19) Dopo aver impiegato i guanti per le lavorazioni con prodotti fitosanitari e prima di toglierseli è opportuno:

- a) lavarli a lungo con acqua e sapone
- b) strofinarli sull'erba
- c) farli seccare all'aria

20) Nel togliersi i guanti dopo le lavorazioni con prodotti fitosanitari è utile:

- a) sfilarseli uno alla volta aiutandosi con la mano restata libera
- b) sfilarseli rapidamente uno alla volta rovesciandoli
- c) sfilarseli contemporaneamente a poco a poco aiutandosi ogni volta con la mano più protetta



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

21) Le formulazioni in granuli possono essere maneggiate a mani nude?

- a) si
- b) no
- c) solamente se c'è acqua per lavarsi

22) Cosa si intende per tempo di rientro?

- a) l'intervallo di tempo che, ove necessario, è previsto sia fatto trascorrere tra il trattamento con prodotti fitosanitari e l'accesso di uomini o animali nella zona trattata senza l'utilizzo dei DPI
- b) l'intervallo di tempo che è opportuno non superare prima di lavarsi dopo aver effettuato il trattamento
- c) l'intervallo di tempo che non deve essere superato tra la raccolta del prodotto trattato e il suo trasporto

23) Quale è il tempo di rientro ottimale?

- a) come minimo 48 ore, se non indicato diversamente o non vi siano particolari motivi
- b) il tempo dato dall'intervallo di sicurezza
- c) nessuno, si può accedere immediatamente

24) Non rispettando le norme precauzionali per l'uso dei prodotti fitosanitari a quali rischi si sottopone l'operatore?

- a) nessun inconveniente
- b) intossicazione acuta o cronica
- c) solo lievi disturbi

25) È opportuno che una donna in gravidanza o in allattamento collabori ai trattamenti?

- a) si
- b) sì, se è provvista di mezzi personali di difesa
- c) no, in nessun caso

26) Quando viene prescritto l'impiego di mezzi di protezione individuale, questi devono essere indossati

- a) solamente se si esegue il trattamento contro vento
- b) solamente se non procura disagi personali nell'effettuazione dei trattamenti
- c) sempre, nelle fasi di manipolazione e durante il trattamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

27) I mezzi individuali di protezione possono essere scambiati con i compagni di lavoro?

- a) si
- b) no
- c) si, se lavati

28) Per l'approvvigionamento dei mezzi personali di protezione idonei e sicuri è opportuno:

- a) rivolgersi alla Azienda Tutela della Salute competente per territorio
- b) rivolgersi ad esercizi commerciali di attrezzature di protezione o a rivenditori di prodotti fitosanitari
- c) chiederli in prestito al vicino che spesso effettua trattamenti

29) Nel caso dell'insorgere di un malessere che si ritiene in qualche modo collegato con l'impiego di prodotti fitosanitari come è opportuna comportarsi?

- a) provocare il vomito e mettersi a riposo
- b) bere del latte e distendersi per qualche ora
- c) rivolgersi al pronto soccorso mostrando le etichette dei prodotti utilizzati o far riferimento al recapito telefonico del centro antiveneni riportato nella scheda di dati di sicurezza

30) In caso di intossicazione acuta o contaminazione oculare da prodotti fitosanitari quali provvedimenti occorre adottare?

- a) attenersi alle indicazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza e comunque rivolgersi al pronto soccorso portando l'etichetta del prodotto impiegato
- b) bere latte ed utilizzare un collirio
- c) stare a riposo

31) Quali provvedimenti adottare se durante i trattamenti con prodotti fitosanitari compaiono chiazze cutanee (arrossamenti della pelle e bolle)?

- a) il soggetto si deve allontanare dalla fonte di contaminazione e lavare accuratamente le superfici cutanee interessate con acqua e sapone neutro
- b) il soggetto deve cospargere immediatamente le superfici cutanee interessate con una pomata medicata
- c) il soggetto deve lavare le parti cutanee interessate con alcool



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

32) Durante l'impiego di fitosanitari in campo agricolo l'esposizione potenziale dei lavoratori avviene prevalentemente per:

- a) via inalatoria
- b) via digestiva e inalatoria
- c) via cutanea

33) Quale di questi comportamenti può favorire l'assorbimento del prodotto fitosanitario attraverso la cute delle mani?

- a) indossare i guanti sulle mani già contaminate dal prodotto fitosanitario
- b) lavarsi le mani con acqua e sapone dopo l'esposizione
- c) nessuna delle due risposte precedenti

34) Quale di questi comportamenti può aumentare l'esposizione/assorbimento del prodotto fitosanitario attraverso la via respiratoria?

- a) pulire la bocca e il naso dopo l'esposizione
- b) impiegare dispositivi di protezione (maschere, ecc.) con filtri saturi di principio attivo a causa dell'uso prolungato senza sostituzione
- c) nessuna delle due risposte precedenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

Modulo 7

Approfondimenti legislativi

1) Chi può richiedere i certificati di abilitazione previsti dal PAN?

- a) chi acquista e utilizza i prodotti fitosanitari, chi li vende e chi presta la consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari
- b) chi acquista e utilizza i prodotti fitosanitari
- c) chi presta la consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari

2) Ogni quanti anni devono essere rinnovati i certificati di abilitazione previsti dal PAN?

- a) 10 anni
- b) 5 anni
- c) 3 anni

3) Per il rinnovo dei certificati di abilitazione previsti dal PAN è necessario frequentare un corso di aggiornamento?

- a) Sì sempre
- b) no
- c) sì, ma solo se non si posseggono i titoli di studio necessari

4) Il PAN consente l'irrorazione dei prodotti fitosanitari mediante mezzo aereo?

- a) sì sempre
- b) no, mai
- c) no, ma la regione può autorizzarla solo in casi particolari

5) Il D.Lgs 150/2012 prevede, in caso di violazione delle disposizioni del PAN, specifiche sanzioni?

- a) no
- b) sì
- c) rimanda ad altre normative



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

6) Dal 26 novembre 2015 il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari è necessario:

- a) per tutti i prodotti fitosanitari impiegati per uso professionale
- b) solo per i prodotti fitosanitari liquidi e concentrati
- c) solo se i prodotti fitosanitari sono utilizzati dagli hobbisti

7) Quale responsabilità si assume chi acquista prodotti fitosanitari?

- a) nessuna, se il prodotto viene impiegato nella propria azienda
- b) è responsabile solo se il prodotto viene impiegato da minorenni
- c) la responsabilità diretta di una idonea conservazione e di impiego corretto del prodotto e relativo corretto smaltimento dei residui

8) I prodotti fitosanitari possono essere utilizzati da altre persone che lavorano nella medesima azienda agricola anche se non posseggono il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo?

- a) sì, purché in possesso di diploma o laurea nelle discipline agrarie
- b) sì, purché siano state adeguatamente informate e addestrate al loro impiego
- c) no, in nessun caso

9) Il titolare di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo può rivendere o cedere ad altre persone i prodotti fitosanitari?

- a) sì, quando è certo che il loro impiego avvenga in modo corretto
- b) no, in nessun caso
- c) sì, se si tratta di un contoterzista che effettua il trattamento per conto di una azienda



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

Soluzioni delle domande d'esame

Modulo 1

Nozioni legislative e amministrative

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
a	a	c	b	c	b	b	b	a	c

Modulo 2

Nozioni sui prodotti fitosanitari e loro utilizzazione

Sezione: caratteristiche tecniche dei prodotti fitosanitari

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
b	c	a	a	b	c	b	b	b	b	a	b	a

14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
a	c	b	a	c	a	b	b	c	c	c	c	a

27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
b	b	b	c	c	c	a	a	c	c	c	b	a

Sezione etichettatura dei prodotti fitosanitari

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
a	a	a	a	a	a	c	b	c	b	b	b

Sezione prescrizioni sugli interventi fitosanitari

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
c	b	b	b	c	b	b	c	b	b	a	a	a

14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
c	c	c	a	a	b	c	a	a	c	a	c	b

27	28	29	30	31
c	a	c	b	a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

Modulo 3

Nozioni su difesa integrata

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
c	a	b	a	a	a	c	a	c	b	c	c	c

14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
a	b	c	a	c	a	b	a	c	b	c	b	b

27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38
c	a	a	a	b	b	a	b	c	b	c	a

Modulo 4

Nozioni sulle macchine per la distribuzione dei prodotti

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
b	c	c	a	c	c	c	b	c	a	c	b	c

14
c

Modulo 5

Approfondimenti agronomici

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
a	c	a	a	c	b	a	a	b	b	b	c	c

14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
a	b	c	c	a	a	c	b	a	a	b	b	a

27
b



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

Modulo 6

Approfondimenti sui rischi ambientali e per la salute

Sezione rischi ambientali

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
c	c	b	a	b	c	a	a	a	c	c	a

Sezione rischi per la salute e la tutela dell'operatore agricolo

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
b	b	b	b	b	b	b	a	a	b	a	a	b

14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
b	c	c	c	c	a	c	b	a	a	b	c	c

27	28	29	30	31	32	33	34
b	b	c	a	a	c	a	b

Modulo 7

Approfondimenti legislativi

1	2	3	4	5	6	7	8	9
b	b	a	c	b	a	c	c	c



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione n. 582 del 15 giugno 2017

CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE PER L'ESAME
AI FINI DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALLA VENDITA DI PRODOTTI FITOSANITARI

Le domande da sottoporre all'esame dei candidati che intendono richiedere il rilascio del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari, sono 30.

Le 30 domande sono estratte da un set di n. 226 domande totali, suddivise per moduli formativi.

È consentito un numero massimo di 3 errori.

Domande da sottoporre: **n. 30**

Risposte esatte per il superamento dell'esame: **n. 27**

Errori consentiti **n. 3**

Domande suddivise per Moduli formativi	Totale domande
Modulo 1 Nozioni legislative e amministrative	10
Modulo 2 Nozioni sui prodotti fitosanitari e loro utilizzazione	
<i>Sezione: caratteristiche tecniche dei prodotti fitosanitari</i>	39
<i>Sezione: etichettatura dei prodotti fitosanitari</i>	12
<i>Sezione: trattamenti</i>	31
Modulo 3 Nozioni su difesa integrata	38
Modulo 4 Nozioni sulle macchine per la distribuzione dei prodotti	14
Modulo 5 Approfondimenti agronomici	27
Modulo 6 Approfondimenti sui rischi ambientali e per la salute	
<i>Sezione rischi ambientali</i>	12
<i>Sezione rischi per la salute e tutela degli operatori agricoli</i>	34
Modulo 7 Approfondimenti legislativi	9
Totale	226